



Insegnamento	Aspetti e problemi della sicurezza nella politica internazionale
Livello e corso di studio	Relazioni Internazionali - Cooperazione e sicurezza internazionale
Settore scientifico disciplinare (SSD)	Curriculum LM-52
Anno di corso	1
Anno Accademico	2023 - 2024
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	
Docente	Giuliano Caroli Facoltà: Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali Nickname: giuliano.caroli Email: giuliano.caroli@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-politologica
Presentazione	<p>Il Corso di Laurea Magistrale di Aspetti e Problemi della Sicurezza nella Politica Internazionale si propone di far approfondire da parte dello studente la conoscenza degli aspetti più rilevanti della "sicurezza" sul piano delle relazioni internazionali nel corso della loro evoluzione storica nel XX secolo e nei primi decenni del XXI.</p> <p>Nella prima parte si esamina in generale il concetto di sicurezza, nelle sue implicazioni nella società internazionale e a livello di società civile. Successivamente, viene approfondita l'evoluzione storica della sicurezza partendo dal consolidamento dello Stato-nazione. Dall'auspicio di una sicurezza collettiva negli anni Venti alle trasformazioni seguite al secondo conflitto mondiale l'evoluzione è lunga e complessa e i canoni ristretti della successiva guerra fredda e della contrapposizione tra due mondi trasforma il concetto di sicurezza internazionale, inserendovi quella delle società civili, a causa del crescente rischio di un conflitto nucleare, in grado di annientare in caso di conflitto totale la stessa civiltà umana. La ricerca della sicurezza si evolve, nei suoi contenuti, in precisi ambiti istituzionalizzati che qui sono presi in esame, dall'ONU, all'OSCE e alla Comunità/Unione Europea. Dopo la fine della Guerra Fredda la stessa ricerca della sicurezza per un nuovo e ordinato sistema internazionale lascia spazio a una serie di altre esigenze molto più articolate e</p>



	<p>segnate da molte incognite. Conseguentemente, si affrontano, pur nella necessaria sintesi, le tematiche specifiche relative a questa trasformazione poliedrica della sicurezza: dal fenomeno del terrorismo, alle risorse energetiche, al mutato ruolo delle forze armate e alla “cyber-security”.</p> <p>Le Etivity associate al Corso mirano a creare momenti di confronto tra studenti su alcuni aspetti del programma.</p>
Obiettivi formativi disciplinari	<p>Il Corso di Aspetti e Problemi della Sicurezza nella Politica Internazionale ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Approfondire le caratteristiche generali della sicurezza internazionale- Approfondire le tematiche relative al sistema di sicurezza collettiva degli anni Venti.- Approfondire le tematiche relative alla sicurezza nel periodo della Guerra Fredda e nei primi decenni seguiti alla sua conclusione.- Approfondire le politiche relative al problema della sicurezza internazionale da parte di alcune organizzazioni internazionali, ONU, OSCE, Unione Europea.- Approfondire aspetti e problemi della sicurezza internazionale relativi alla trasformazione dello strumento militare e ai fenomeni del terrorismo, della protezione dei rifornimenti energetici e della “cyber security”.
Prerequisiti	<p>La frequenza al corso richiede una conoscenza generale degli eventi internazionali del XX secolo e inizio XXI studiati nel Corso Triennale di Storia delle Relazioni Internazionali.</p>
Risultati di apprendimento attesi	<p>Lo studente dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenze e comprensioni disciplinari- Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze- Autonomia di giudizio- Abilità comunicative- Capacità di apprendimento <p>Risultato di apprendimento atteso, quindi, è ottenere dallo studente – nella frequenza alle lezioni frontali e <i>on line</i> e in sede di esame orale o scritto - la capacità di conoscere, apprendere e valutare in modo approfondito il concetto di sicurezza nel contesto internazionale che ha subito una continua evoluzione nel corso del XX secolo e soprattutto all’inizio del XXI. Ciò si dovrà ottenere basandosi non solo sullo studio dei principali risultati offerti dai più recenti studi italiani e internazionali, tramite i materiali didattici forniti dal docente, ma anche sulla capacità di individuare premesse e sviluppi delle varie problematiche che fanno parte del programma. In sede di esame si richiede inoltre allo studente una adeguata capacità comunicativa basata su linguaggio ed esposizione appropriati e una massima precisione riguardo le varie problematiche, in linea con i contenuti del programma. Particolare attenzione viene rivolta a queste capacità interpretative e di ricerca da parte dello studente che intende svolgere una tesi di laurea nella disciplina.</p>



Organizzazione dell'insegnamento	<p>Il Corso di Aspetti e Problemi della Sicurezza nella Politica Internazionale prevede 9 Crediti formativi.</p> <p>Il Corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che costituiscono, insieme a slides e dispense presenti in piattaforma, i materiali di base della piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica erogativa è articolata in 6 Moduli e 54 videolezioni (54 ore videoregistrate).</p> <p>Il carico totale di studio per la DE prevede 210 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato.</p> <p>Per i test di autovalutazione è previsto un carico di studio di 30 ore.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende 1 Etivity mensile che prevede un confronto all'interno di un gruppo di studenti su un tema o su un testo proposti dal docente, con la eventuale elaborazione di tesine ed ha un carico di studio di 10 ore.</p> <p>Per 4, 5 0 6 CFU prendere in considerazione, a scelta dello studente, videolezioni e relativi materiali di studio le dal Modulo 1 al Modulo 3, oppure, in alternativa, dal Modulo 4 al Modulo 6. Visualizzazione delle video lezioni, e carico di studio relativo a ciascuna di queste alternative è pari alla metà del Corso di 9 cfu.</p>
Contenuti del corso	<p>Modulo 1 - Sicurezza collettiva. Riflessioni su un concetto complesso (3 ore di Didattica Erogativa (DE) più 15 di carico di studio) Dispense e Videolezioni 1 - 6</p> <p>Modulo 2 – Evoluzione della sicurezza collettiva. Da Westfalia alla seconda guerra mondiale (5 ore di DE più 35 di carico di studio) Dispense e Videolezioni 7 - 16</p> <p>Modulo 3 – La sicurezza collettiva durante la Guerra Fredda (5 ore di DE più 35 ore di carico di studio) Dispense e Videolezioni 17 - 26</p> <p>Modulo 4 – Sicurezza internazionale e istituzionalizzazione. ONU, OSCE e Unione Europea (5 ore di DE più 35 ore di carico di studio)</p>



Dispense e Videolezioni 27 - 35

Modulo 5 – Sicurezza interna e internazionale dopo la fine della Guerra Fredda

(3 ore di DE più 20 ore di carico di studio)

Dispense e Videolezioni 36 – 41

Modulo 6 - Nuovi aspetti della sicurezza. Terrorismo, risorse energetiche, Cybersecurity

(7 ore di DE più 40 ore di carico di studio)

Dispense e Videolezioni 42 - 54

Etivity – Elaborazione di una tesina sulla base di testi forniti dal docente (10 ore di carico di studio, 1 punto per la valutazione ai fini del superamento dell'esame, dopo l'approvazione del docente).

Materiali di studio

Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slides e videolezioni in cui il docente commenta dispense e slides. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.

Testi consigliati per l'approfondimento delle varie tematiche:
Si segnalano in modo particolare i seguenti volumi:

MARIA CATERINA FEDERICI (a cura di), *La sicurezza umana: un paradigma sociologico*. Milano, Franco Angeli, 2013

A.GAGLIARDO, *La sicurezza minacciata: criminalità transnazionale e terrorismo nell'Europa di oggi*. Roma, Editori Riuniti, 2006

UMBERTO GORI (a cura di), *Cyber Warfare 2018: Dalla difesa passiva alla risposta attiva: efficacia e legittimità della risposta attiva alle minacce cibernetiche*. Milano, FrancoAngeli, 2019

FRANCESCA GRAZIANI, *Lo spazio di sicurezza europea. L'Unione Europea e i suoi rapporti con la NATO e l'OSCE*. Napoli, Ed. Scientifica, 2006

R. MARCHETTI, R. MULAS, *Cyber security. Hacker, terroristi, spie e le nuove minacce del web*. Roma, LUISS University Press, 2017

STEFANO MELE, *Cyber Security e Cyber Intelligence. La sicurezza dei contingenti militari contro le nuove minacce*. Roma, Centro Militare di Studi Strategici, 2011

ROBERTO SETOLA, *La strategia globale di protezione delle infrastrutture e risorse critiche contro gli attacchi terroristici*. Roma, Centro Militare di Studi Strategici, 2011

C. STAGNARO, *Sicurezza energetica: petrolio e gas tra mercato, ambiente e*



geopolitica. Soveria Mannelli, Rubbettino, 2007
ALDO FERRARA, A. COLELLA, P. NICOTRI (a cura di), *Oil Geopolitics. Le condotte insostenibili*. Lugano, Agorà, 2019
GIOVANNI BARBERINI, *Sicurezza e cooperazione da Vancouver a Vladivostok. Introduzione allo studio dell'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa (OSCE)*. Torino, Giappichelli, 2004
COMMISSIONE EUROPEA, *Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa*, 2015.

Di seguito, altri volumi che affrontano temi e problemi trattati nel Corso:

J. GRIECO - G.J. IKENBERRY – M. MASTANDUNO, *Introduzione alle relazioni internazionali. Domande fondamentali e prospettive contemporanee* (a cura di V.E. Parsi). Torino, UTET, 2020.
G. J. IKENBERRY, *Dopo la vittoria. Istituzioni, strategie della moderazione e ricostruzione dell'ordine internazionale dopo le grandi guerre*. Milano, Vita e Pensiero, 2013
FRANCESCO BARBAGALLO, *I cambiamenti nel mondo tra XX e XXI secolo*. Bari-Roma, Ed. Laterza, 2021
BUZON BARRY, *Il gioco delle potenze. La politica mondiale del XXI secolo*. Milano, Università Bocconi, 2006
OTTAVIO BARIE', *Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali*. Bologna, Il Mulino, 2013
ENNIO DI NOLFO, *Il disordine internazionale. Lotte per la supremazia dopo la guerra fredda*. Milano, Bruno Mondadori, 2012.
MATTEO DIAN, *La Cina, gli Stati Uniti e il futuro dell'ordine internazionale*. Bologna, Il Mulino, 2021
A. GIOVAGNOLI, E. GIUNIPERO (a cura di), *Cina, Europa, Stati Uniti. Dalla Guerra Fredda a un mondo multipolare*. Milano, Guerini e Associati, 2023



Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale (modalità questa che può essere svolta presso la sede centrale di Roma) o scritta, tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e della Etivity svolta durante il corso nelle classi virtuali.</p> <p>L'esame di profitto può essere effettuato in forma orale o scritta previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia sono valutati dalle prove orale o scritta e, in itinere, attraverso le Etivity proposte ogni mese.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio basato su un massimo di tre domande relative ai contenuti dell'intero programma dell'insegnamento, volte ad accertare il livello di preparazione dello studente tramite la capacità di analisi, la proprietà di linguaggio e la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti. Ad ogni risposta esatta viene assegnato un massimo di 10 punti</p> <p>La prova scritta, si articola in 30 test a risposta multipla, con 1 punto assegnato a ogni risposta esatta.</p> <p>Alla Etivity svolta, dopo l'approvazione del docente, viene assegnato 1 punto nella valutazione dell'esame orale o scritto.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi.</p>